

IL PENDOLARISMO A PIACENZA SECONDO I RISULTATI DEL CENSIMENTO 2021: PRIME EVIDENZE.

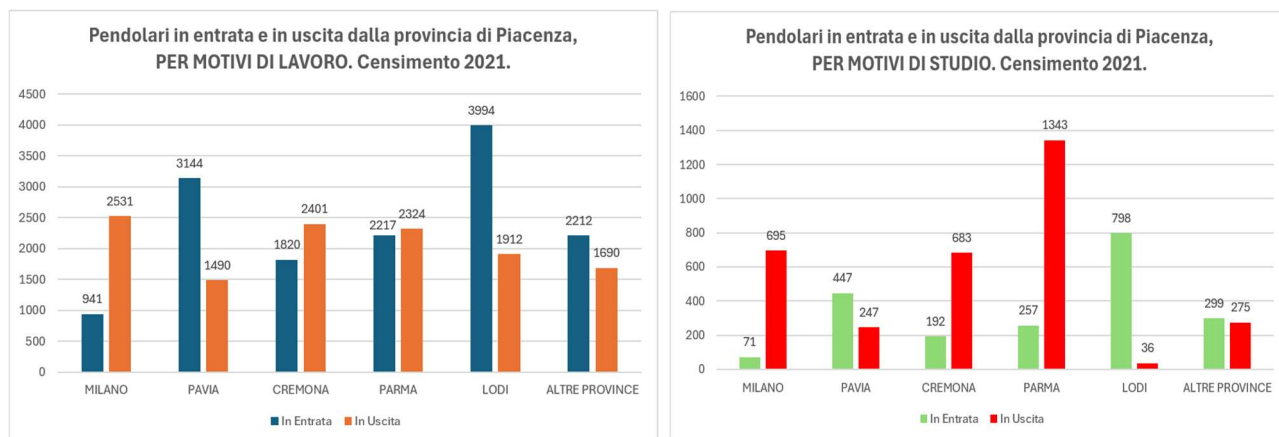
Al 31 dicembre 2021, secondo i dati del Censimento permanente della popolazione dell'ISTAT, in provincia di Piacenza **sono 147.865 i pendolari** che si spostano almeno tre giorni alla settimana dalla propria residenza per motivi di lavoro o di studio, pari al 52,2% della popolazione totale (283.435 unità).

Di questi, **132.238** (l'89,4%) lo fanno all'interno del proprio comune, o comunque entro i confini provinciali, mentre **15.627** (il 10,6%) raggiungono destinazioni al di fuori del piacentino. Al contempo, ci sono **16.392** residenti di altre province che arrivano nel nostro territorio per lavorare o studiare.

Il **saldo complessivo** tra entrati e usciti è quindi **positivo per 765 unità**.

In particolare, considerando i soli spostamenti per **MOTIVI DI LAVORO (106.223)**, il totale infra-provinciale si attesta a **93.875** (88,4%), mentre i piacentini che escono sono **12.348** (l'11,6%, principalmente verso Milano: 2.531; Cremona: 2.401; Parma: 2.324), contro **14.328** lavoratori di altre province che entrano (soprattutto da Lodi: 3.994; Pavia: 3.144; Parma: 2.217), con un **saldo positivo di 1.980 unità**.

Considerando invece gli spostamenti dei residenti per **MOTIVI DI STUDIO (41.642)**, a fronte di **38.363** spostamenti interni (il 92,1%), se ne rilevano **3.279** verso altre province (il 7,9%; Parma: 1.343, Milano: 695; Cremona: 683). Essendo **2.064** gli studenti in entrata (specialmente da Lodi: 798; Pavia: 447; Parma: 257), il **saldo** è in questo caso **negativo per 1.215 unità**.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT, Censimento 2021.

NOTA METODOLOGICA. Le matrici origine-destinazione del Censimento 2021 non sono confrontabili con quelle del Censimento 2011 e precedenti. Nel 2011 i dati venivano dal questionario del censimento generale, compilato da tutte le famiglie e le convivenze; nel 2021 la matrice è stimata con modelli statistici e nasce dall'integrazione tra le rilevazioni campionarie del Censimento permanente e i registri statistici e amministrativi. Nel 2011 è pendolare chi si reca giornalmente al luogo abituale di studio o di lavoro partendo dall'alloggio di residenza e vi rientra; nel 2021 è pendolare chi lo fa almeno tre giorni a settimana. La matrice per studio riguarda inoltre solo le persone non occupate: gli studenti-lavoratori ne restano fuori e appartengono alla popolazione degli occupati su cui è costruita la matrice per lavoro. ISTAT non stima infine gli spostamenti con l'estero.